

COMUNICATO STAMPA

EDISON CHIUDE IL PRIMO TRIMESTRE IN FORTE CRESCITA: RICAVI A 2,1 MILIARDI DI EURO (+17%), EBITDA A 252 MILIONI DI EURO (+35%) E UTILE DI 98 MILIONI DI EURO

La società rivede al rialzo le stime per l'EBITDA 2021 in un intervallo compreso tra 710 e 770 milioni di euro.

Milano, 12 maggio 2021 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison, riunitosi ieri, ha esaminato il Resoconto Intermedio di gestione al 31 marzo 2021, che si è chiuso con una decisa crescita di tutte le voci di bilancio rispetto allo stesso periodo del 2020.

Crescono a doppia cifra i ricavi (+17% a 2,1 miliardi di euro) trainati soprattutto dall'aumento dei prezzi e dei volumi di vendita. Ancor più significativo l'incremento dell'**EBITDA** che nel periodo registra **una crescita del 34,8% a 252 milioni di euro**, grazie soprattutto al contributo della Filiera Energia Elettrica, che ha beneficiato della maggior generazione rinnovabile, del recupero della produzione termoelettrica e della buona performance nelle attività di ottimizzazione del portafoglio produttivo. Positivo anche l'apporto alla Filiera sia delle vendite ai clienti residenziali sia delle attività nei servizi energetici ed ambientali. Sostanzialmente stabile l'andamento delle Attività Gas.

Il gruppo ha chiuso il **primo trimestre 2021 in utile: 98 milioni di euro rispetto alla perdita per 10 milioni di euro** del primo trimestre 2020 in conseguenza della dinamica sopra commentata e per minori oneri netti legati alle attività E&P ora cedute. Il risultato netto da *Continuing Operations*¹ è più che raddoppiato a 98 milioni di euro da 46 milioni di euro del primo trimestre 2020.

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2021 è pari a 545 milioni di euro da 513 milioni di euro al 31 dicembre 2020 e registra l'acquisto del 70% di E2i Energie Speciali, operatore di riferimento del settore eolico in Italia, già integralmente consolidata, e la cessione delle attività E&P in Norvegia.

¹ Ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 5 le poste economiche che concorrono al risultato delle *Continuing Operations*: (i) escludono il contributo delle attività E&P cedute a dicembre 2020 a Energean e classificate fino alla cessione come *Discontinued Operations*; (ii) includono il contributo delle attività E&P in Norvegia, fino alla cessione nel 2021, e in Algeria che sono riconsolidate retrospettivamente dall'1 gennaio 2020. I valori 2020 sono stati conseguentemente riesposti per consentire un confronto omogeneo.
Edison Spa

HIGHLIGHTS GRUPPO EDISON¹

<i>in milioni di euro</i>	3 mesi 2021	3 mesi 2020
Ricavi di vendita	2.131	1.821
Margine operativo lordo	252	187
Risultato operativo	144	112
Risultato netto da <i>Continuing Operations</i>	98	46
Risultato netto di Gruppo	98	(10)

Andamento della gestione del Gruppo al 31 marzo 2021

Nel primo trimestre del 2021, nonostante il perdurare delle criticità legate agli effetti della pandemia da Covid-19, che cominciarono a ripercuotersi nel marzo 2020, si registra una ripresa della domanda di energia elettrica e gas che ha beneficiato di misure meno restrittive dell'attività economica e di un inverno più rigido rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

In particolare, il primo trimestre 2021 segna una **ripresa della domanda di energia elettrica che si attesta a 78,6 TWh, in crescita del 2,2%** rispetto allo stesso periodo del 2020. A soddisfare la richiesta è stata la produzione termoelettrica che rispetto al primo trimestre del 2020 si è mantenuta sostanzialmente stabile a 44,4 TWh (-1,3%), seguita da quella idroelettrica che ha registrato l'incremento più significativo (+16% a 10,5 TWh) e dalla generazione eolica (+7,4% a 6,2 TWh). Nel complesso, la produzione nazionale ha contribuito per circa l'85% della domanda elettrica totale, a cui si è accompagnato un incremento delle importazioni estere (+6,1% a 12,0 TWh). Sul fronte dei prezzi, il **Prezzo Unico Nazionale (PUN) è tornato sui livelli pre Covid-19 attestandosi su un valore medio di 59,3 euro/MWh, pari a una crescita del 49,8%** rispetto a 39,6 euro/MWh del primo trimestre del 2020.

Nel periodo tornano a crescere i consumi di gas, che segnano un +5,7% a 25,2 miliardi di metri cubi. L'aumento della domanda è trasversale a tutti i settori, a cominciare da quello residenziale (+7,6% a 13,7 miliardi di metri cubi), sostenuto in particolare da un clima più rigido rispetto a quello del primo trimestre 2020, seguito dalla domanda degli usi industriali (+4,2% a 4,7 miliardi di metri cubi) e degli usi termoelettrici (+3% a 6,4 miliardi di metri cubi). Sul fronte dei prezzi, il **gas spot in Italia nel primo trimestre 2021 si è attestato su un valore medio di 19,8 centesimi di euro a metro cubo, pari a un incremento del 65,3%** rispetto al trimestre 2020 di riferimento. La ripresa delle quotazioni è da attribuirsi a un effetto combinato della minore disponibilità di GNL sul mercato europeo e di maggiori consumi determinati, come già sottolineato, da temperature più rigide. In ripresa anche le quotazioni del petrolio, che nel primo trimestre 2021 hanno avuto un valore medio di 61 dollari al barile, in aumento del 19,8% rispetto allo stesso periodo del 2020.

¹ Vedi nota pagina 1.

In questo contesto, i ricavi di Edison nel primo trimestre dell'anno aumentano del 17% attestandosi a **2.131 milioni di euro** rispetto allo stesso periodo del 2020, grazie soprattutto all'incremento dei prezzi di vendita che hanno beneficiato del miglioramento della congiuntura. Positivo il contributo di entrambe le filiere con i ricavi della **Filiera Energia Elettrica** che sono saliti a 1.014 milioni di euro, segnando un +4,2% rispetto a 973 milioni di euro del primo trimestre 2020, e quelli della **Filiera Attività Gas e E&P** che sono aumentati del 20,7% a 1.267 milioni di euro rispetto a 1.050 milioni di euro del primo trimestre del 2020, spinti dai maggiori volumi di vendita per usi industriali.

Nel primo trimestre 2021 il Margine Operativo Lordo (EBITDA) di Edison registra una crescita del 34,8% a 252 milioni di euro rispetto a 187 milioni di euro dello stesso periodo del 2020. A trainare il risultato è la **Filiera Energia Elettrica che balza del 61,7% a 186 milioni di euro** (115 milioni di euro nel primo trimestre 2020), grazie all'aumento della generazione rinnovabile (+12%) - eolica in particolare -, al recupero della produzione termoelettrica che lo scorso anno aveva sofferto la fermata di due centrali per manutenzione e alla buona performance nelle attività di ottimizzazione del portafoglio produttivo. Positivo anche l'apporto alla Filiera sia delle vendite ai clienti residenziali (contratti energia elettrica e servizi a valore aggiunto) sia delle attività nei servizi energetici ed ambientali. Il Margine Operativo Lordo delle **Attività Gas e E&P** si attesta a 88 milioni di euro, in diminuzione di 9 milioni di euro dal primo trimestre 2020, per effetto principalmente del minor contributo alla redditività delle attività E&P non cedute.

Il Risultato Operativo (EBIT) è pari a 144 milioni di euro (+28,6% rispetto a 112 milioni di euro dello stesso periodo del 2020). Sul risultato hanno inciso prevalentemente ammortamenti per 89 milioni di euro e la variazione netta di *fair value* relativa alle attività di *hedging* su *commodity* e cambi negativa per 18 milioni di euro.

Il Gruppo Edison chiude il primo trimestre dell'anno con un utile di 98 milioni di euro rispetto al risultato netto negativo per 10 milioni di euro dello stesso periodo del 2020 in conseguenza della dinamica sopra commentata e per i minori oneri netti legati alle attività E&P ora cedute. Il risultato netto da *Continuing Operations* è più che raddoppiato a 98 milioni di euro da 46 milioni di euro del primo trimestre 2020.

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2021 è pari a 545 milioni di euro da 513 milioni di euro al 31 dicembre 2020. Tale valore registra l'acquisto del 70% di E2i Energie Speciali, operatore di riferimento del settore eolico che Edison già consolidava a bilancio, e la cessione delle attività E&P in Norvegia. Nonostante lo scenario incerto, nel primo trimestre dell'anno la società ha portato avanti il proprio piano di investimenti, che riguarda in particolare il settore eolico, quello dell'efficienza energetica e quello termoelettrico per la costruzione di due centrali a ciclo combinato a gas di ultima generazione.

Il deciso miglioramento nel profilo di rischio industriale di Edison è la ragione principale per cui le agenzie di rating Standard&Poor's e Moody's hanno alzato rispettivamente l'outlook della società a positivo da stabile e il rating a Baa2/negativo da Baa3/positivo. In particolare, S&P si aspetta che l'attività industriale di Edison venga gradualmente sostenuta dalla crescita delle energie rinnovabili e che benefici di ricavi più stabili. Moody's ha premiato anche la crescita degli utili e dei flussi di cassa. Grazie a un assetto economico e finanziario solido, Edison è nelle migliori condizioni per sostenere i propri piani di sviluppo in linea con gli obiettivi della transizione energetica.

Previsioni

Edison rivede al rialzo le stime per l'EBITDA 2021 in un intervallo compreso tra 710 e 770 milioni di euro.

Principali fatti avvenuti durante il primo trimestre 2021

11 gennaio 2021 - Tenaris, Edison e Snam hanno sottoscritto una lettera di intenti per avviare un progetto finalizzato alla decarbonizzazione dell'acciaieria di Tenaris a Dalmine, attraverso l'introduzione dell'idrogeno verde in alcuni processi produttivi. Le tre società collaboreranno per individuare e realizzare le soluzioni più idonee per la produzione, la distribuzione e l'utilizzo di idrogeno verde nel sito Tenaris di Dalmine, contribuendo con le proprie competenze per investire nelle migliori tecnologie disponibili.

22 gennaio 2021- Edison ha reso noto che l'agenzia di rating Standard&Poor's ha alzato l'outlook della Società a positivo da stabile e confermato il rating di lungo termine a BBB- alla luce dei significativi progressi fatti sul fronte del profilo di rischio del proprio business. Standard&Poor's ritiene che il disinvestimento dal settore dell'esplorazione e produzione di idrocarburi, realizzato attraverso l'accordo per la vendita delle attività norvegesi con Sval Energi e l'avvenuta cessione ad Energean, abbia determinato una riduzione del profilo di rischio industriale per Edison.

16 febbraio 2021- Edison ha rilevato il 70% di E2i Energie Speciali a seguito dell'accordo con F2i Fondi Italiani per le Infrastrutture firmato lo scorso 13 gennaio, risolvendo dunque la partnership avviata nel 2014. Con il closing dell'operazione, Edison si conferma secondo operatore eolico in Italia con un parco rinnovabili di una capacità installata di 1 GW (escludendo la capacità installata idroelettrica).

25 marzo 2021 – Edison annuncia di aver perfezionato l'accordo siglato con Sval Energi il 30 dicembre 2020 per la cessione del 100% di Edison Norge AS. Attraverso questa operazione Edison esce dal settore esplorazione e produzione di idrocarburi in Norvegia.

Principali fatti avvenuti dopo il 31 marzo 2021

15 aprile 2021 – Edison ha acquisito il 100% della società Hydro Dynamics in Valle d'Aosta, cui fanno capo sette impianti mini-idro, rafforzando così la sua presenza nella Regione. Le centrali oggetto dell'operazione si trovano lungo gli affluenti della Dora Baltea, per una capacità installata complessiva di 4,1 MW e una produzione annua di circa 12,2 GWh. Con questa operazione, il parco idroelettrico di Edison sale a centoquattro impianti idroelettrici, di cui sessantuno mini-idro, per una potenza rinnovabile complessiva, compreso l'installato eolico e fotovoltaico, superiore ai 2.000 MW.

19 aprile 2021 - Edison ha reso noto che l'agenzia di rating Moody's Investors Service ha elevato a Baa2 da Baa3 il rating di Edison Spa. L'innalzamento del rating di Edison riflette il miglioramento del profilo di rischio del Gruppo a seguito della cessione di sostanzialmente tutte le sue attività di esplorazione e produzione di idrocarburi tra il 2020 e il 2021. Il giudizio coglie anche la dinamica positiva degli utili e la maggiore generazione dei flussi di cassa, a fronte dell'aumentata capacità di generazione elettrica, e della performance delle attività gas. Moody's si aspetta che Edison mantenga una robusta metrica finanziaria; tuttavia, le assegna un outlook negativo in linea con quello di EDF che ne sostiene il merito di credito.

27-28 aprile 2021- In data 27 aprile è diventata efficace la delibera di riduzione del capitale rappresentato dalle azioni ordinarie (per euro 640.883.421), assunta dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 31 marzo 2021. Ciò ha comportato l'annullamento, nel rapporto di 0,12167 di azione per ogni azione ordinaria posseduta. L'operazione è stata registrata direttamente dagli intermediari partecipanti al sistema Monte Titoli sui conti degli azionisti in data 10 maggio 2021 (record date 7 maggio 2021).

All'esito della riduzione del capitale di cui sopra si è anche dato seguito, con effetto dal 28 aprile 2021, alla conversione volontaria (il cui periodo di esercizio si era chiuso il precedente 31 marzo 2021) di n. 50.128 azioni di risparmio in pari numero di azioni ordinarie. Le relative azioni ordinarie verranno messe a disposizione degli aventi diritto il 14 maggio 2021, in quanto, come deliberato dalla richiamata assemblea del 31 marzo 2021, escluse dalla riduzione del capitale rappresentato da azioni ordinarie. Per effetto della riduzione del capitale rappresentato da azioni ordinarie e della conversione volontaria delle azioni di risparmio soprarichiamate, il capitale sociale di Edison è ora pari a 4.736.117.250 euro, rappresentato da n. 4.626.557.357 azioni ordinarie e da n. 109.559.893 azioni di risparmio.

29 aprile 2021 - Edison comunica la costituzione di Fondazione EOS, Edison Orizzonte Sociale, la fondazione d'impresa con cui la società consolida il proprio impegno sociale contribuendo con le proprie persone e competenze agli obiettivi dell'Agenda 2030 e, in particolare, a quelli dedicati all'educazione di qualità (SDG4), all'inclusione sociale e riduzione delle disuguaglianze (SDG10) e alla promozione di comunità sostenibili in cui patrimonio culturale e naturale siano elementi imprescindibili di identità e sviluppo (SDG11).

30 aprile 2021 - Edison perfeziona la vendita a 2i Rete Gas del 100% di Infrastrutture Distribuzione Gas (IDG) per un valore di 150 milioni di euro, in esecuzione dell'accordo sottoscritto il 13 gennaio 2021. L'operazione rientra nella strategia della società che, in linea con gli obiettivi della transizione ecologica del Paese e con il PNRR, punta a sviluppare nuova generazione rinnovabile e low carbon, mobilità sostenibile, efficienza energetica e servizi a valore aggiunto per i clienti finali. Strategia che si accompagna al disinvestimento dalle attività non core, come la distribuzione di gas.

Convocazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato di autorizzare il riallineamento dei valori fiscali ai valori di bilancio dell'avviamento e di alcuni beni idroelettrici e termoelettrici di Edison S.p.A, individuati come rilevanti, formalizzando l'opzione nelle dichiarazioni dei redditi da presentare nell'anno 2021 per un valore complessivo di euro 1.620.908 mila ("Valore di Riallineamento di Edison S.p.A"). Conseguentemente ha deciso di convocare l'assemblea di Edison S.p.A. per il giorno 24 giugno alle ore 11,00 per vincolare, come richiesto dalla relativa disciplina fiscale, in mancanza di riserve disponibili una quota del capitale sociale pari all'ammontare del Valore di Riallineamento di Edison S.p.A, al netto dell'imposta sostitutiva da assolvere, e quindi per euro 1.572 milioni.

Il Consiglio ha esaminato anche i dati relativi ad operazioni di riallineamento dei valori fiscali di alcune società controllate.

Documentazione

Si informa che il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2021 del Gruppo Edison, approvato ieri dal Consiglio di Amministrazione di Edison Spa sarà a disposizione del pubblico dal 14 maggio 2021 presso la sede sociale, il sito internet di Edison Spa (<http://www.edison.it/it/bilanci-e-documenti-correlati>) nonché nel meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com).

La Documentazione relativa all'assemblea sarà invece messa a disposizione unitamente alla pubblicazione del relativo avviso di convocazione.

Ufficio stampa Edison

<http://www.edison.it/it/contatti-2>; <http://www.edison.it/it/media>

Elena Distaso, 338 2500609, elena.distaso@edison.it;

Lucia Caltagirone, 331 6283718, lucia.caltagirone@edison.it;

Lorenzo Matucci, 337 1500332, lorenzo.matucci@edison.it;

Investor Relations Edison:

Anna Ferrari 02 6222 7953 – anna.ferrari@edison.it; investor.relations@edison.it

I Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari di Edison S.p.A. Didier Calvez e Roberto Buccelli dichiarano – ai sensi dell’art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili. Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2021 non è oggetto di revisione contabile.

Questo comunicato stampa, e in particolare la sezione intitolata “Previsioni”, contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica e altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa anche regolamentare e del contesto istituzionale (sia in Italia che all’estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Si allegano i prospetti di sintesi economico-patrimoniali consolidati.

Informazioni rilevanti ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche.

PROSPETTI DI SINTESI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di euro)	1° trimestre 2021	1° trimestre 2020 (*)
Ricavi di vendita	2.131	1.821
Altri ricavi e proventi	34	19
Totale ricavi	2.165	1.840
Costi per <i>commodity</i> e logistica (-)	(1.677)	(1.420)
Altri costi e prestazioni esterne (-)	(131)	(127)
Costi del personale (-)	(83)	(79)
(Svalutazioni) ripristini di valore su crediti	(3)	(7)
Altri oneri (-)	(19)	(20)
Margine operativo lordo	252	187
Variazione netta di <i>fair value</i> su derivati (<i>commodity</i> e cambi)	(18)	16
Ammortamenti (-)	(89)	(90)
(Svalutazioni) ripristini di valore su immobilizzazioni	-	-
Altri proventi (oneri) Attività non <i>Energy</i>	(1)	(1)
Risultato operativo	144	112
Proventi (oneri) finanziari netti sul debito	(3)	(8)
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(4)	(28)
Proventi (oneri) su cessione crediti pro-soluto	(4)	(3)
Proventi (oneri) da partecipazioni	1	-
Risultato prima delle imposte	134	73
Imposte sul reddito	(36)	(27)
Risultato netto da <i>Continuing Operations</i>	98	46
Risultato netto da <i>Discontinued Operations</i>	-	(52)
Risultato netto	98	(6)
di cui:		
Risultato netto di competenza di terzi	-	4
Risultato netto di competenza di Gruppo	98	(10)

(*) I valori del 1° trimestre 2020 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	31.03.2021	31.12.2020
(in milioni di euro)		
ATTIVITA'		
Immobili, impianti e macchinari	3.413	3.447
Immobilizzazioni immateriali	275	265
Aviamento	2.174	2.174
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	135	123
Altre attività finanziarie immobilizzate	92	80
Attività per imposte anticipate	190	189
Crediti per imposte non correnti	2	2
Altre attività non correnti	166	60
<i>Fair Value</i>	331	201
Attività per <i>leasing</i> finanziari	3	2
Totale attività non correnti	6.781	6.543
Rimanenze	85	113
Crediti commerciali	1.148	1.053
Crediti per imposte correnti	14	16
Altre attività correnti	379	359
<i>Fair Value</i>	499	428
Attività finanziarie correnti	5	7
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	381	313
Totale attività correnti	2.511	2.289
Attività in dismissione	232	551
Totale attività	9.524	9.383
PASSIVITA'		
Capitale sociale (*)	4.736	5.377
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	453	(58)
Riserva di altre componenti del risultato complessivo	104	11
Risultato netto di competenza di Gruppo	98	19
Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	5.391	5.349
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	15	131
Totale patrimonio netto	5.406	5.480
Benefici ai dipendenti	37	37
Fondi di smantellamento e ripristino siti	174	172
Fondi per rischi e oneri diversi	263	228
Fondi rischi su vertenze Attività non <i>Energy</i>	283	299
Passività per imposte differite	122	92
Altre passività non correnti	5	5
<i>Fair Value</i>	288	187
Debiti finanziari non correnti	584	623
Totale passività non correnti	1.756	1.643
Debiti commerciali	1.294	1.256
Debiti per imposte correnti	97	53
Altre passività correnti	166	195
<i>Fair Value</i>	399	425
Debiti finanziari correnti	344	216
Totale passività correnti	2.300	2.145
Passività in dismissione	62	115
Totale passività e patrimonio netto	9.524	9.383

(*) Il valore al 31 marzo 2021 recepisce gli effetti della delibera di riduzione del capitale sociale, assunta dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 31 marzo 2021 e efficace sotto il profilo giuridico dal 27 aprile 2021.

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in milioni di euro)	Capitale Sociale	Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	Riserva di altre componenti del risultato complessivo	Risultato netto di competenza di Gruppo	Totale Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 31 dicembre 2020	5.377	(58)	11	19	5.349	131	5.480
Destinazione risultato esercizio precedente	-	19	-	(19)	-	-	-
Distribuzione dividendi e riserve	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento (*)	-	(161)	-	-	(161)	(115)	(276)
Riduzione del capitale sociale per ripianamento perdite (**)	(641)	641	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	12	-	-	12	(1)	11
Totale risultato netto complessivo	-	-	93	98	191	-	191
di cui:							
- Variazione del risultato complessivo	-	-	93	-	93	-	93
- Risultato netto al 31 marzo 2021	-	-	-	98	98	-	98
Saldi al 31 marzo 2021	4.736	453	104	98	5.391	15	5.406

(*) La voce Variazione area di consolidamento si riferisce all'acquisto della quota del 70% del capitale di E2i Energie Speciali, già in precedenza consolidata integralmente;

(**) La voce Riduzione del capitale sociale per ripianamento perdite recepisce gli effetti della delibera assunta dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 31 marzo 2021 e efficace sotto il profilo giuridico dal 27 aprile 2021.